Sportello Indirizzo Via del I	Unico Attività Produttive Unico Edilizia Monumento, 1 – BASCIANO (TE)	Pratica edilizia del Protocollo
, 0,		
(a DATI DEL TITOL COINVOLTI")	RICHIESTA DI PERMES art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art ARE (in caso di più titolari, la se	
Cognome		
Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il		
residente in	prov.	stato
indirizzo		n. C.A.P.
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA DIT	TTA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		
della ditta / società		
codice fiscale / p. IVA Iscritta alla		
C.C.I.A.A.	prov.	n.

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

con sede ii	n prov cap indirizzo			
PEC /				
posta elettronica				
Telefono fisso / cellulare				
DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)				
Cognome	Nome			
codice fisc	cale			
Nato/a a	prov. Stato			
il				
residente i	in prov. Stato			
indirizzo	n. C.A.P.			
PEC / post	ta elettronica			
Telefono fisso / cellulare				
CHIEDE a) Qualificazione dell'intervento (*)				
Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:				
a.1 interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001				
a.2 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)				
a.3 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta				
a.4	intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi			

dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:				
alla densità edilizia (<i>specificare</i>)				
all'altezza (specificare)				
alla distanza tra i fabbricati (<i>specificare</i>)				
alla destinazione d'uso (nei casi di cui al comma 1bis)				
a.5				
a.5.1 titolo unico n. del				
a.5.2 permesso di costruire n. del				
a.5.3 segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n.				
del				
e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente richiesta riguarda:				
a.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010				
DICHIARAZIONI				
II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità				
DICHIARA				
DIOIIIANA				
b) Titolarità dell'intervento				
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto				
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)				
dell'immobile interessato dall'intervento e di				
b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento				
b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori				

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento intere	esa l'immobile			
sito in	(via, piazza, ecc.)			
censito al catasto	scala piano interno C.A.P.			
☐ fabbricati	(se presenti)			
terreni	foglio n. sez. sez. urb.			
Coordinate(*)				
avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)				
i) Opere su parti comu	ni o modifiche esterne			
d.1 non riguare	dano parti comuni			
d.2 🗌 riguardano	e le parti comuni di un fabbricato condominiale¹			
l'intervento coinvolti", fi d.4 ☐ riguardano c.c., apport	parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti irmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 tano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni adone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto			
) Regolarità urbanistic	a e precedenti edilizi (*)			
e.1	opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera			
e.2	stato attuale dell'immobile risulta:			
e.2.2 ii	pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) n difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data			
e.2.	(1-2).1			
e.2.	(1-2).2 permesso di costruire /			
	licenza edil. / conc. edilizia n. del			
e.2.	(1-2).3 autorizzazione edilizia n. del			

¹ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

e.2.(1-2).4	Comunicazione ediliz	a			
	(art. 26 l. n. 47/1985)	n.	del		
e.2.(1-2).5	_ condono edilizio	n	del		
e.2.(1-2).6	denuncia di inizio attività	n.	del		
e.2.(1-2).7	DIA/SCIA alternativa al per	messo di co	struire n.	d	lei
e.2.(1-2).8	segnalazione certificata				
	di inizio attività	n.	del		
e.2.(1-2).9	comunicazione di inizio de	i lavori asse	verata n.	d	lel
e.2.(1-2).10	comunicazione edilizia libe	ra n.	del		
e.2.(1-2).11	altro	n. [del	
e.2.(1-2).12	primo accatastamento				
e.2.1					
f) Calcolo del contributo di costr	ruzione (*)				
che l'intervento da realizzare					
f.1	ratuito, ai sensi della seguente	normativa			
f.2	neroso e pertanto				
f.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione					
f.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato					
inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione					
f.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo					
f.2.2.2					
f.2.2.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione					
f.2.3.1					

tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse				
g) Tecnici incaricati				
di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato				
"Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre				
g.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"				
g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori				
h) Impresa esecutrice dei lavori (*)				
h.1 che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"				
h.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori				
i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro				
che l'intervento				
i.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)				
I.2 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)				
i.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:				
i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici				
i.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato				
dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i i.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008				
i.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica				
i.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica				

	i.3.2.2.1 relativamen	te alle modalità di presentazione(*)	
	i.3.2.2.1.1	invierà la notifica prima dell'inizio	o dei lavori
	i.3.2.2.1.2 allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella,		
		esposta in cantiere per tutta la du dall'esterno(*)	urata dei lavori, in luogo visibile
L	Diritti di terzi	dali esterno()	
di ess	ere consapevole che il permesso d	li costruire non comporta limitaz	ione dei diritti dei terzi
m)	Rispetto della normativa sulla pri	vacy	
di ave	di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo		
NOTE	<u>:</u>		
	i penali, è prevista la decadenza d		risulti non corrispondente al vero, oltre alle elle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R.
	Data e luogo		il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di BASCIANO (TE)

Pratica edilizia
del
Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome codice fiscale			
in qualità di ⁽¹⁾ della ditta / società ⁽¹⁾			
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾			
nato a prov. stato nato il			
residente in prov stato			
indirizzo n. C.A.P.			
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare			
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società			
Cognome e Nome codice fiscale			
in qualità di ⁽¹⁾ della ditta / società ⁽¹⁾			
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾			
nato a prov. stato nato il			
residente in prov. stato			
indirizzo n. C.A.P.			
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare			
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società			

Cognome e Nome codice fiscale			
alità di ⁽¹⁾ della ditta / società ⁽¹⁾			
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾			
nato a prov. stato nato il			
residente in prov stato			
indirizzo n. C.A.P.			
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare			
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sìa una ditta o società			
Cognome e Nome codice fiscale			
in qualità di ⁽¹⁾ della ditta / società ⁽¹⁾			
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾			
nato a prov. stato nato il			
residente in prov stato			
indirizzo n. C.A.P.			
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare			
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società			

Cognome e Nome codice fiscale			
in qualità di ⁽¹⁾ della ditta / società ⁽¹⁾			
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾			
nato a prov. stato nato il			
residente in prov. stato			
indirizzo n. C.A.P.			
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare			
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società			
Cognome e Nome codice fiscale			
Cognome e Nome codice fiscale della ditta / società (1)			
in qualità di ⁽¹⁾ della ditta / società ⁽¹⁾			
in qualità di ⁽¹⁾ della ditta / società ⁽¹⁾ con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾			
in qualità di ⁽¹⁾ con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ nato a prov. stato nato il			
in qualità di (1) con codice fiscale / p. IVA (1) nato a prov. stato prov. stato			

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (s	sempre necessario)		
incaricato anche come direttore dei lavo	ori delle opere architettoniche		
Cognome e Nome	codice fis	ccale	
nato a prov	v. stato	nato il	
residente in		prov. stato	
indirizzo		n. C.A.P.	
con studio in		prov. stato	
indirizzo		n. C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
Telefono	ax.	cell.	
posta elettronica certificata			
Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche) Cognome e Nome codice fiscale			
nato a	prov. stato	nato il	
residente in		prov. stato	
indirizzo		n. C.A.P.	
con studio in		prov. stato	
indirizzo		n. C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
Telefono	fax	cell.	
posta elettronica certificata			

Progettista delle opere strutturali (solo se	e necessario)				
☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali					
Cognome e Nome		codice fisca	e		
nato a	prov.	stato		nato il	
residente in		prov.		stato	
indirizzo			r	c.A.l	Р.
con studio in			pro	ov. st	ato
indirizzo] n C	.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di			al n.
Telefono	fax.		cell.		
posta elettronica certificata					
Direttore dei lavori delle opere struttural	i (solo se diver	so dal progettista	delle o	pere struttural	i)
Cognome e Nome		codice f	iscale		
nato a	prov.	stato		nato il	
residente in			prov.	stat	0
indirizzo				n. C.A	A.P.
con studio in			p	rov.	stato
indirizzo			n.	C.A.P	
Iscritto all'ordine/collegio			di		al n.
Telefono	fax.		cell.		
posta elettronica certificata					

Altri tecnici incario	cati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)		
Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)		
Cognome e Nome	codice fiscale		
nato a	prov. stato nato il		
residente in	_ provstato		
indirizzo	n. C.A.P.		
con studio in	prov. stato		
indirizzo	n. C.A.P.		
(se il tecnico è iscrit	to ad un ordine professionale)		
Iscritto all'ordine/ collegio	di al n.		
(se il tecnico è dipe	ndente di un'impresa)		
Dati dell'impresa			
Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. n.		
con sede in	prov. stato		
indirizzo	n. C.A.P.		
il cui legale rappresentante è			
Estremi dell'abilitaz iscrizione in albi e r	ione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione egistri)		
Telefono	fax. cell.		
posta elettronica certificata			

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov n.	con sede
in prov	stato
in prov.	
indirizzo	n. C.A.P.
il cui legale rappresentante è	
codice fiscale nato a	
prov. stato nato il	
Telefono fax.	cell.
posta elettronica	
Dati per la verifica della regolarità contributiva	
Cassa edile sede di codice impresa n.	codice cassa n.
☐ INPS sede di Matr./Pos. Contr. n.	
INFS Sede di Mati./Pos. Conti. II.	
☐ INAIL sede di codice impresa n.	
pos. assicurativa territoriale n.	
Data e luogo	II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di BASCIANO (TE)

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

		(2.2.2)
DATI DEL	PROGE	TTISTA
Cognome e Nome	9	
la amitta all'a	ualia a /	
Iscritto all'o collegio	oraine/	di al n.
		ttista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il ere architettoniche
	·	
DICHIARA	ZIONI	
necessità ai	sensi de omportar	tà di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica gli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso no l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria
		DICHIARA
1) Time all and a	-1: :4	
1) Hpologia	al Inter	vento e descrizione sintetica delle opere (*)
		dano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione egrante e sostanziale;
		ogetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente ento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:
1.1	П	Intervente di nuovo contrunione
1.1	ப (articolo	Intervento di nuova costruzione o 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
	1.1.1	costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente (<i>Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016</i>)
	1.1.2	urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune (<i>Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016</i>)
	1.1.3	realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato (<i>Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016</i>)
	1.1.4	installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di

	telecomunicazione (Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
	1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.
	(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
	1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
	(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
	1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
	(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
	1.1.8 Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
	(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016) (specificare il tipo di intervento)
1.1	☐ Interventi di ristrutturazione urbanistica (articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
1.2	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni
	(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
1.3	☐ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*)
	(specificare il tipo di intervento)
1.4	☐ Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
1.5	☐ Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico²
	(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
1.6	☐ Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla normativa regionale)
	(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

² Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edili	1.7	Interventi realizzati in	assenza o in difformità d	di permesso di cost	ruire, o in difformità da esso	
e che consistono in: Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*) Che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: Superficie		ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al memento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della				
Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*) che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: Superficie		(Attività n. 40, Tabella A, Sez	z. II del d.lgs. 222/2016)			
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: Superficie	e che con:	sistono in:				
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: Superficie						
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: Superficie						
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: Superficie						
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: Superficie						
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: Superficie) Dati goo	matrici dall'immobile aggetto	di intervento (*)			
superficie volumetria numero dei piani Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*) Che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: SPECIFICARE ZONA ART. PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO PI.P P.E.E.P. CONVENZIONE ALTRO: Barriere architettoniche Che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1986	Dati geo		di intervento ()			
volumetria mc numero dei piani n n n n n n n n n n n n n n n n n n	che i dati	geometrici dell'immobile ogg	jetto di intervento sono i	seguenti:		
volumetria mc numero dei piani n n n n n n n n n n n n n n n n n n						
numero dei piani n n n n n n n n n n n n n n n n n n		-		mq _		
Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*) che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: PRG		volumetria		mc		
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: PRG		numero dei pia	ni	n		
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: PRG						
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su: PRG						
SPECIFICARE SPECIFICARE SPECIFICARE ZONA ART. PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO PI.I.P P.E.E.P. CONVENZIONE ALTRO: Barriere architettoniche Che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1988) Strumen	ntazione urbanistica comunal	e vigente e in salvaguardi	a (*)		
SPECIFICARE SPECIFICARE SPECIFICARE ZONA ART. PRG PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO DI RECUPERO PI.I.P P.E.E.P. CONVENZIONE ALTRO: Barriere architettoniche Che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1988	cho l'aros	e/immobile oggette di interver	nto riculta individuata dal	là da roalizzarei eur		
□ PRG □ PIANO PARTICOLAREGGIATO □ PIANO DI RECUPERO □ P.I.P □ P.E.E.P. □ CONVENZIONE □ ALTRO: Description Descr		ariiiioono oggotto ariiitorvol			ART.	
PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P. CONVENZIONE ALTRO: Barriere architettoniche Che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989	□ PR	G				
PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P. CONVENZIONE ALTRO: Barriere architettoniche Che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989	 □ PIA	ANO PARTICOLAREGGIATO				
P.I.P P.E.P. CONVENZIONE ALTRO: Barriere architettoniche Che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989						
CONVENZIONE ALTRO: Barriere architettoniche Che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989						
CONVENZIONE ALTRO: Barriere architettoniche Che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989	 П Р.Е	E.E.P.				
ALTRO: Barriere architettoniche Che l'intervento	Псо					
) Barriere architettoniche che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989						
che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989						
che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989						
che l'intervento 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989) Barriere	architettoniche				
4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989						
_						
ασία συπορυπαστιο ποιπιατίνα τοφισπαίο						
4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo		non è soggetto alle pres		eguenti del d.P.R. n. 38	30/2001 e del d.m. n. 236/1989 d	

	allegati al progetto		
4.3	è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/i di:		
	4.3.1 accessibilità		
	4.3.2 visitabilità		
	4.3.3 adattabilità		
4.4 236/198 pertanto	pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 39 o della corrispondente normativa regionale,, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, o		
	4.4.1 ☐ si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.		

5) Sicurezza degli impianti

che l'inter	che l'intervento					
5.1	☐ no	on comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici				
5.2		omporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: le selezionare più di un'opzione)				
	5.2.1	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protez ^e ione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere				
	5.2.2 □ r	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere				
	5.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali				
	5.2.4	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie				
	5.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;				
	5.2.6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili				
	5.2.7	di protezione antincendio				
	5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale(*)				
	pertanto, a	i sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:				
		5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto				
		5.2.8.2				
		5.2.8.2.1 si allega i relativi elaborati				

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,
6.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6.2
6.2.1 sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
6.2.2 aranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori
che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.3 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.4 ☐ è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
6.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
6.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
 6.5 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto: 6.5.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.6 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
6.6.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005
 6.7 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto: 6.7.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011
7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)
che l'intervento
7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995

7.2	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
	7.2.1
	7.2.2
	7.2.3
	7.2.4
	ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
7.3	non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
7.4	rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
8) Produzione	e di materiali di risulta (*)
che le opere	
8.1	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69/2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
8.2	comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69/2013,e del d.m. n. 161/2012 e inoltre
	8.2.1
	8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo
	8.2.2.1 si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data
8.3 produzior	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di ne
8.4	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la
8.5	ne è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'inte	rvento	
9.1		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3	preven:	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di zione incendi e
	9.3.1	☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'in	tervento	
9.4	☐ Fuoco :	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5	☐ sensi d	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai lell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
	9.5.1	si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6		costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio quisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del ilasciato con prot.
10) Amiant	to	
che le op	ere	
10.1	□non int	teressano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2		essano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 l'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto :
	10.2.1	in allegato alla presente relazione di asseverazione(*)
	10.2.2	sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori
11) Confor	mità igieni	co-sanitaria(*)
che l'inte	rvento	
11.1	□è confe	orme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2	□non è c	conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
	11.2.1	│
12) Interve	enti struttu	rali e/o in zona sismica (*)
che l'inte	rvento	
12.1	non pr	revede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed

a struttura metallica			
12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;			
si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001			
☐ la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori			
e che l'intervento			
12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale			
12.4 Costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo			
delle strutture precedentemente presentato con prot.			
in data			
12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e			
si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica			
☐ la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori			
12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R.			
n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e			
allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica			
13) Qualità ambientale dei terreni (*)			
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,			
13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento			
13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto			
13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni			
13.3			
d.lgs. n. 152/2006)			
14) Opere di urbanizzazione primaria (*)			
che l'area/immobile oggetto di intervento			
14) Opere di urbanizzazione primaria (*) che l'area/immobile oggetto di intervento 14.1			

convenzione stipulata in data				
15) Scarichi idrici (*)				
che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto				
15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico				
15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)				
15.3 necessita di autorizzazione				
15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto				
15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
15.3.1.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. in data				
15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto				
15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
15.3.2.2				
15.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto				
15.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
15.3.3.2				
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE(*) (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)				
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI				
TUTELA STORICO-AMBIENTALE				

¹⁶⁾ Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica³

³ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),			
16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela			
16.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 31/2017, Allegato A e art. 4.			
16.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e			
16.3.1			
16.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata			
16.3.2			
16.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica			
17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale			
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004			
17.1 non è sottoposto a tutela			
17.2			
17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso			
18) Bene in area protetta (*)			
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,			
18.1 non ricade in area tutelata			
18.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici			
18.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e			
18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta			
TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE			
19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)			
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento			
19.1 ☐ non è sottoposta a tutela			
19.2 🗌 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5			

dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923
19.3
d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923,
19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
20) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
20.1 non è sottoposta a tutela
20.2
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
21) Zona di conservazione "Natura 2000 (*)
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento
21.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
21.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),
21.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
22) Fascia di rispetto cimiteriale (*)
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
22.1 I'intervento non ricade nella fascia di rispetto
22.2 I'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
22.3 I'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
23) Aree a rischio di incidente rilevante (*)
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
23.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
23.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
23.2.1 I'intervento non ricade nell'area di danno
23.2.2 I'intervento ricade in area di danno,
23.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23.3	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale,
	23.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
24) Altri vin	coli di tutela ecologica (*)
	mmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
_	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
24.2	ascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
24.3	Altro (specificare)
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	24.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	24.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
	(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUI	VZIONALE
25) Vincoli p	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/i	mmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
25.1	stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
25.2	ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
25.3	elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
25.4	gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
25.5	militare (d.lgs. n. 66/2010)
25.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
25.7	Altro (specificare)
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	25.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	25.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
	(l'onzione à ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

NOTE:	
ASSEVERAZIONE	
Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona ese 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art.	carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa
ASSEVE	RA
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descr approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le non in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come	Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, me di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e comportare limitazione dei diritti dei terzi.	
Data e luogo	il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di BASCIANO (TE)

Quadro Riepilogativo della documentazione⁴

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o ir assenza di procura/delega .
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume d fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n 322/1989)
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo de contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatorio
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA	RELAZIONE TECN	NICA DI ASSEVERAZIONE
\checkmark	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori

⁴ Il quadro riepilogativo potrà essere adattato dalle Regioni in funzione delle informazioni indicate nella richiesta di permesso di costruire e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)	-	Sempre obbligatoria
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico)
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4.
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	comma 2, d.P.R. n. 227/2011 Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008

Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
VINCO	DLI	
Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	16)	 Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della I. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso.	-	Ove prevista
II/I Dichiara	ante/i	7